

Il Gal dei Colli si allarga a 19 Comuni «Nuova strategia per i prossimi 4 anni»

L'area peri-urbana. Da Albano a Villa di Serio hanno aderito altre dodici amministrazioni locali
Martedì 28 assemblea pubblica sulle adesioni e sulle linee del futuro Piano di sviluppo locale

ANDREA TAIETTI

Il Gal dei Colli di Bergamo si amplia, passando da sette a 19 comuni, e si prepara ad intraprendere il percorso che lo porterà al nuovo Piano di Sviluppo locale 2023-2027. Le due importanti e ambiziose novità del Gal verranno presentate martedì 28 febbraio, alle 17, nella sede del Gal stesso (in via Valmarina, 25, Bergamo), dove si terrà un'assemblea pubblica e il lancio del percorso di co-progettazione che servirà alla stesura della Strategia di sviluppo locale per i prossimi anni. Terminato il periodo di programmazione 2014-2021, infatti, i Gal lombardi sono chiamati entro il prossimo 30 marzo a presentare a Regione Lombardia una proposta di Strategia di sviluppo locale per gli anni 2023-2027. Una strategia che, nel caso del Gal dei Colli di Bergamo e del Canto Alto (che è nato nel 2017 e che finora ha distribuito sul proprio territorio oltre sette milioni di euro), dovrà rispondere ai problemi legati allo sviluppo rurale dell'area peri-urbana a nord di Bergamo assumendo un ruolo strategico di connettore tra città e territori collinari allargando la propria estensione ad altri 12 comuni.

«Il partenariato da presentare a Regione Lombardia - spiega infatti Carmelita Trentini, di-

rettrice del Gal - non riguarderà più i soli sette comuni che attualmente fanno parte del Gal, ma ne comprenderà 19, creando così un'importante fascia di raccordo tra le valli Brembana e Seriana». Alle amministrazioni già aderenti al Gal (Almè, Paladina, Ponteranica, Ranica, Sorisole, Torre Boldone, Villa d'Almè) hanno aderito al progetto del nuovo Gal anche i comuni di Albano Sant'Alessandro, Almenno San Bartolomeo, Almenno San Salvatore, Alzano Lombardo, Barzana, Cenate Sopra, Cenate Sotto, Nembro, Palazzago, Scanzorosciate, Torre de' Roveri e Villa di Serio.

«La nostra proposta di allargamento del Gal - continua - è stata accolta con molto interesse. Pensiamo di poter ora fare un buon lavoro in questa cintura peri-urbana con la nuova progettazione che verrà realizzata, anche perché partiamo dall'ottimo lavoro fatto con la precedente progettazione. Una progettazione, anzi co-progettazione con tutti gli attori coinvolti, che sarà il frutto di un percorso di confronto che parte proprio martedì 28 febbraio, un percorso in cui discuteremo su quali temi il territorio vuole lavorare: faremo incontri pubblici, focus group, altri gruppi dedicati agli stakeholder del territorio e molto altro». Fonda-



La sede del Gal dei Colli di Bergamo in Valmarina

mentale, nel percorso di progettazione, sarà anche la partecipazione dei cittadini. «Numerose-specifica - saranno anche le iniziative di coinvolgimento della cittadinanza, tra cui, un questionario già compilabile online

■ Dopo l'incontro due focus tematici il 2 e il 9 marzo nella sede del Gal: iscrizione online

(al link: <https://forms.gle/g6hctNN3tXdmHZ9o7>) che ha già suscitato interesse, visto che abbiamo ottenuto 200 risposte. E anche l'incontro del 28 febbraio è aperto a tutti e anche i cittadini sono chiamati a parteciparvi e poi a collaborare. Il contributo della popolazione sarà fondamentale per realizzare una strategia che davvero possa rispondere alle esigenze di chi abita il territorio». Per elaborare la propria strategia di sviluppo locale 2023-2027, il Gal dei Colli di Bergamo e del Canto Alto potrà contare anche

sul supporto scientifico dell'Università degli Studi di Bergamo, e in particolare del Centro Studi sul Territorio «Lelio Paganini», che, con il coordinamento delle professoressa Federica Burini e Alessandra Ghisalbetti, sta elaborando un'analisi delle caratteristiche socio-economiche e territoriali dell'area e attivando un percorso di co-progettazione per far emergere i bisogni del territorio. «La collaborazione con l'Università degli Studi di Bergamo - conclude Trentini - è una novità dello sviluppo del nuovo Piano per noi molto importante. Ci sta supportando nel percorso di analisi tecnica sia del contesto di riferimento, sia dei dati statistici e di analisi della struttura urbana, i dati demografici e molto altro. Col loro supporto sono sicura potremo fare ancora una volta un ottimo lavoro».

Dopo l'assemblea pubblica di martedì 28, i prossimi appuntamenti del percorso di progettazione del Gal saranno due focus group tematici: il primo, previsto per il 2 marzo, e il secondo il 9 marzo. Entrambi si terranno alle 17 alla sede del Gal e per partecipare è necessario iscriversi al link: <https://forms.gle/nDr3125GQcEj9Kms6>. Per informazioni: info@gal-collibergamocantalto.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Boom padel «Diventato un fenomeno sociale»

Curno

Alberto Gamba fa il punto sulla disciplina che sta creando grande interesse: «Crescita esponenziale»

Il padel sta diventando sempre di più un fenomeno sociale, capace ogni giorno di coinvolgere nuovi giocatori anche in Bergamasca. Tra i primi a lanciare su larga scala questo sport sul nostro territorio c'è Alberto Gamba, titolare dello Sport Più Club Resort di Curno. Persino durante la pandemia l'attività di programmazione non si è mai fermata, tanto che a maggio 2021 sono stati inaugurati i nuovi campi, concepiti secondo le più moderne tecnologie, in modo da accogliere i tanti appassionati.

A Curno sono passati manager e giocatori impegnati sui campi di padel in tutto il mondo e l'entusiasmo della nuova disciplina ha trascinato anche i soci dei club che, a fianco delle «tradizionali» attività in palestra, hanno unito tornei aggregativi. «Negli ultimi mesi è cresciuto in maniera esponenziale il numero di giocatori e di ore disputate sui campi di padel - conferma Alberto Gamba -. Si tratta di uno sport molto coinvolgente che permette di conoscersi creando relazioni. Visto il grande interesse dei nostri soci abbiamo deciso di strutturare persino un torneo annuale, chiamato Cupra Padel League, che in breve tempo ha coinvolto circa 150 giocatori per più di 500 ore di attività».

Nei giorni scorsi si è concluso il girone di andata della kermesse e il centro, a fianco dei riconoscimenti consegnati ai vincitori delle quattro categorie previste, ha deciso di istituire anche speciali premi per quanto riguarda il fair play e l'impegno sul campo. «Abbiamo deciso di valutare anche il comportamento in campo, la puntualità dei giocatori, il numero di partite saltate e il modo di relazionarsi con gli avversari - prosegue Alberto Gamba -. È stata proprio una bella avventura, grazie ai miei collaboratori Stefano Taiocchi, Giancarlo Marchisio e Beppe Nicotera, che hanno saputo incastare gli impegni di tutti i partecipanti. Da disciplina poco conosciuta, il padel si è trasformato in un fenomeno sociale, come peraltro accaduto in altre nazioni. Proseguiremo su questa strada, anche perché da febbraio a giugno è previsto il girone di ritorno del torneo con decine di partite e tanta voglia di aggregazione, un fenomeno peraltro in crescita dopo la pandemia».

Lo Sport Più Club di Curno ha incoronato Silvia Cefis con la fascia di giocatrice fair play del girone di andata, come esempio da seguire anche dagli altri giocatori, mentre Monica Mutti è stata eletta reginetta per il maggior numero di ore, circa cento, disputate sui campi di padel.

Giorgio Lazzari

Ripulito dal gruppo dei volontari il «Sentiero dèla Fola» a Rosciate

Protezione Civile

L'hanno liberato da rami, sterpaglie ed erbe infestanti. Il tratto è frequentato da camminatori ed escursionisti

È bastata una bella giornata di sole e un rialzo delle temperature per rivedere all'opera il Gruppo comunale di Protezione Civile. Dopo una fa-

se «civica», in cui è stato impegnato in attività di supporto agli uffici comunali, come il montaggio e lo smontaggio delle casette del «Villaggio di Natale» o le operazioni di sgombero neve, il gruppo è ritornato nei giorni scorsi alla sua fase «ambientale», con alcuni interventi di pulizia e sistemazione dell'area collinare, inserita nella perimetrazione del Plis del Monte Bastia e



Volontari in azione a Rosciate

del Roccolo, un'area verde protetta in condivisione con Villa di Serio. In particolare, le squadre della Protezione Civile, forti di una decina di volontari, si sono indirizzate verso il «Pradèl dèla Fola», il bosco comunale che si allarga alle spalle della frazione di Rosciate, in direzione di Negrone. Qui, hanno provveduto alla pulizia dello storico «Sentiero dèla Fola», liberandolo da rami, sterpaglie ed erbe infestanti, e tutto ciò che può essere di intralcio al passeggio. Il sentiero, infatti, nella bella stagione è molto frequentato dagli escursionisti e dai camminatori della domenica. Periodicamente, viene pulito e sistemato in accordo

con l'amministrazione comunale, per renderlo sempre fruibile e accessibile. Impegnato ormai da più di dieci anni nella cura del territorio, contro il dissesto idrogeologico e per evitare che cada in degrado e abbandono, il gruppo ha fra i suoi compiti principali il ripristino della rete sentieristica e la manutenzione e pulizia del reticolo idrico minore. Lo scorso autunno, nell'ambito del Piano di emergenza comunale, i volontari hanno provveduto alla sistemazione degli alvei e delle sponde dei torrenti Gavarnia, Fiobbio e Gamberone. E questo continuerà nella prossima primavera.

Tiziano Piazza

«Coraggio di Educare» Tre lunedì a Seriate e Orio

Domani il primo

Appuntamento alle 20,45 in oratorio a Seriate, il 13 marzo in quel di Orio e il 27 di nuovo in città

Essere genitori oggi con figli adolescenti. Un compito più che mai impegnativo e che richiede un adeguato supporto. Per questo sono stati approntati tre incontri, di lunedì sera, alle ore 20.45, per sviluppare l'impegnativo tema del «Coraggio di Educa-

re». È la proposta delle parrocchie di Orio al Serio e di Seriate peraltro accorpate, e con un unico parroco don Mario Carminati arciprete di Seriate. Tre incontri dedicati a genitori con figli adolescenti.

Domani, lunedì 27 febbraio, all'oratorio di Seriate, dialogo con la dottoressa Sara Nicoli nella trattazione del tema «Dalla generazione boomer alla generazione z: come educare un adolescente al buon uso della rete fra pau-

re e risorse». Lunedì 13 marzo, all'oratorio di Orio al Serio, dialogo con la dottoressa Serena Pezzotta sul tema «Essere genitori: una continua scoperta nella relazione con i figli».

Lunedì 27 marzo all'oratorio di Seriate, incontro laboratoriale di confronto e scambio con entrambe le relatrici, Nicoli e Pezzotta, e i genitori, per «darsi spazi e tempi di dialogo».

Iniziativa è stata realizzata con la commissione cultura del Comune di Orio al Serio, in collaborazione con i consultori della Fondazione Angelo Custode e l'Ufficio per la Pastorale dell'età evolutiva.

Em. C.

Tre incontri per genitori a Scanzorosciate

Da mercoledì

Una serie di incontri formativi per i genitori di bambini della scuola primaria, per aiutarli e sostenerli, creando momenti di confronto e discussione. Questi gli obiettivi che sottendono «Genitori in corso», un ciclo di tre incontri gratuiti destinato a genitori che, nel loro cammino educativo, sentono arrivare domande spesso spiazzanti o di difficile codificazione.

Promossi dall'amministrazione comunale, gli incontri si

svolgono al mercoledì, alle 20.30, presso la sala consiliare. In cattedra, Chiara Buzzetti, pedagogista, counselor sistemica ed esperta nella conduzione di gruppi; e Elena Stancheris, pedagogista, coach professionista specializzata in Parent Coaching. Si parte mercoledì 1 marzo, con «Le regole del gioco: istruzioni per l'uso». A seguire, «Quante volte te lo devo dire?» (8 marzo) e «La gestione della rabbia e dei capricci» (15 marzo). Per info 035.654720.

T. P.